



**Angelo Mazzola** (Bergamo 1887 - 1974) ha iniziato da adolescente lo studio della chitarra con il M° Antonio Lavezzari, proseguendo poi da autodidatta lo studio della composizione musicale. Nel 1907 lo troviamo fra i soci fondatori della Estudiantina Bergamasca, nella quale fu una delle colonne portanti per tutta la durata del sodalizio. Costituì il "Quartetto Mandolinistico Mazzola" con il quale si esibì in concerti e concorsi in tutta Italia. Nel 1923 vinse il primo premio al Concorso di Milano aggiudicandosi il ritratto di *Carlo Munier* come premio speciale.

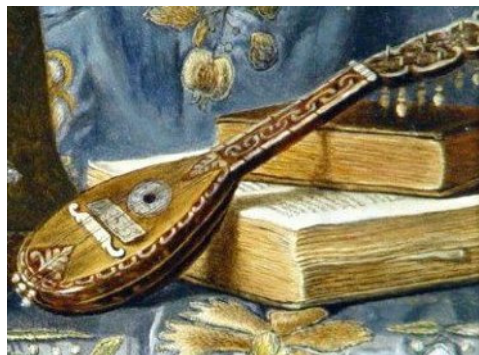
Le sue composizioni, dedicate alla chitarra e agli strumenti a corde pizzicate nelle loro varie formazioni (duo, quartetto e orchestra) hanno avuto una discreta diffusione in Italia negli anni 1950-70 ed in Giappone, grazie all'opera di Mitsutama Okamura, musicologo e cantante specializzatosi sotto la guida di Mario del Monaco a Firenze.

Il *Fondo Mazzola*, che contiene gran parte delle composizioni donate dalla famiglia del Maestro, è custodito presso la biblioteca "Donizetti" in Bergamo Alta.

I **Lunedì dell'Estudiantina** vedono la fattiva collaborazione tra l'Estudiantina Ensemble Bergamo, la Fondazione e gli Amici della M.I.A. l'I.S.S.M. *Donizetti*, l'assessorato alla Cultura del Comune di Bergamo e si realizzano con il contributo della Fondazione delle Comunità Bergamasche.

## I LUNEDI DELL'ESTUDIANTINA

Rassegna musicale - Terza Edizione



8 Ottobre 2012	<b>Okamura Mandolin Club</b> <b>Estudiantina Ensemble Bergamo</b> <i>Omaggio a Angelo Mazzola</i> <i>Direttore Mitsutama Okamura</i>	Sala Piatti	Via S. Salvatore, 6 Città Alta Bergamo
12 Novembre 2012	<b>Serenata Napoletana</b> <i>Mandolino e Pianoforte</i> <i>Raffaele La Ragione e Giacomo Ferrari</i>	Sala Locatelli	Via Arena, 9 Città Alta Bergamo
3 Dicembre 2012	<b>Ensemble di Chitarre</b> <i>Accademia di S. Cecilia</i> <i>Direttore Paolo Viscardi</i>	Sala Piatti	Via S. Salvatore, 6 Bergamo
7 Gennaio 2013	<b>Giovani Chitarristi</b> <i>Classe di chitarra</i> <i>dell'Istituto Superiore di Studi Musicali "G. Donizetti"</i>	Sala Locatelli	Via Arena, 9 Città Alta Bergamo
4 Febbraio 2013	<b>Coro e Orchestra</b> <i>"Gli Harmonici" e "Musica Ragazzi"</i> <i>Direttori Fabio Alberti - Francesco Chigioni</i>	Sala Piatti	Via Arena, 9 Città Alta Bergamo
8 Aprile 2013	<b>Quartetto Estudiantina</b> <i>Marina Ferrari, Chiara Perini, Mario Rota e Michele</i> <i>Guadalupi Mandolini, Mandola e Chitarra</i>	Sala Greppi	Via Greppi, 6 Bergamo
6 Maggio 2013	<b>Estudiantina Giovanile Muzio</b> <b>Ensemble</b> <i>Indirizzo Musicale dell'Istituto</i> <i>Comprensivo "V. Muzio" Direttore Pietro Ragni</i>	Auditorium Villaggio	Via Vavassori Bergamo Vill. deglì Sposi
3 Giugno 2013	<b>Serenate e Sonate</b> <i>Andrea Bazzoni e Ilaria Settimo</i> <i>Mandolino e Chitarra</i>	Sala Locatelli	Via Arena, 9 Città Alta Bergamo
1 Luglio 2013	<b>Pizzicando!!!</b> <i>in collaborazione con</i> <i>Centro Musica Antica</i>	Sede da definirsi	

## I LUNEDI DELL'ESTUDIANTINA

Rassegna musicale - Terza Edizione



### Omaggio a Angelo Mazzola

**Okamura Mandolin Club**  
Mitsutama Okamura voce e direzione  
Takami Kubota, mandolino

con la partecipazione dell'  
**Estudiantina Ensemble Bergamo**

**Sala Piatti**  
Via S. Salvatore 6 - Bergamo  
8 ottobre 2012 - ore 21 **Ingresso Libero**



## PROGRAMMA

Angelo Mazzola (1887 - 1974)

**DOLCE APRILE** (dedicato alla figlia Annamaria)  
chitarra, Antonio Marinoni

**CHIACCHIERINA**

mandolino e chitarra, Redi Lamcja e Antonio Marinoni

**PREGHIERA**

**MOVENZE VOLUTTUOSE**

mandolino e chitarra, Michele Vanalli e Chiara Perini

## Okamura Mandolin Club

Alessandro Stradella (1645 - 1682)

**ARIA DA CHIESA (PREGHIERA)**

per canto e orchestra a plectro  
voce, Okamura Mitsutama

Carlo Munier (1859 - 1911)

**ELEGIA** per orchestra a plectro

Yamada Kousaku (1886 - 1965)

**IL SOGNO AL "MOMOTARO"** (rid. J. Nakano)

Prelude

Minuetto

Waltz

Rondinetto

Scherzino Diabolo

Marcia Trionfante

Raffaele Calace (1862 - 1934)

**RAPSODIA NAPOLETANA (op. 66)**

mandolino, Takami Kubota

Salvatore Falbo (1872 - 1927)

**INTERMEZZO**

## Okamura Mandolin Club e Estudiantina Ensemble Bergamo

Angelo Mazzola (1887 - 1974)

**IL PIANTO DI GLAUCO**

Stralci dell'articolo pubblicato sulla rivista giapponese "Flet" nel 1974 con il titolo "**L'INCONTRO CON IL M° MAZZOLA**", scritto da Mitsutama Okamura ed inviato con una lettera alla famiglia del Maestro nel 1977\*

"[...] circa 10 anni fa, quando il Dottor Takahashi Isao tornò in Giappone dal suo viaggio in Italia, portò alcune musiche italiane, fra le quali si trovava il "Pianto di Glauco" del M° Mazzola, che fu pubblicato solo da privati e divenne la terza composizione dello stesso autore conosciuta nel campo mandolinistico giapponese. Allora gli amatori giapponesi cominciarono a chiedere con grande curiosità se questo autore era ancora vivo perché il modo in cui fu stampata la sua opera era abbastanza moderno e se anche le altre sue musiche erano state stampate nello stesso modo. In seguito la società Mandolinistica dell'università di Doshisha riuscì grazie al M° Nakano ad averne una copia.

Il direttore d'allora, il M° Akihiko Tanaka, la mise nel programma del 67° concerto regolare dell'orchestra su citata, ed ebbe successo, quindi questa musica diventò una delle più importanti nel repertorio di quell'orchestra. Le musiche hanno una grande forza d'incantare le genti proprio per l'espressione chiara e diretta e per la loro unica immaginazione; nel "Pianto di Glauco" si notano motivi del fantastico e drammatico mondo del mito Greco. [...] Rimasi incantato da questa musica quando ne ascoltai la prima esecuzione in Giappone, per la sua storia mistica e per la sua melodia che esprime esattamente la tristezza di Glauco; perciò la diressi più di 10 volte nei concerti. [...] L'unico indizio che avevo per poter conoscere il M° Mazzola, la sua opera e poterla studiare, era che egli abitava a Bergamo.

[...] Il M° Alberto Bocci dell'orchestra a plectro di Siena, dove abitavo allora, seppe che io (Okamura n.d.r.) ero molto interessato alle musiche antiche, mi fece entrare quindi liberamente nella biblioteca dell'orchestra a plectro senese da lui stesso fondata. In essa imparai a studiare molte cose. Un giorno trovai un programma riguardante un concorso mandolinistico a Bergamo nel 1928, indetto dall'Estudiantina Bergamasca [...], orchestra famosa in Giappone grazie al suo primo direttore M° Eugenio Giudici. Sfogliando questo programma, trovai il nome di Angelo Mazzola, primo chitarrista dell'orchestra e consigliere esecutivo del Concorso. [...] Quando arrivai a Bergamo, vidi in lontananza in mezzo alla collina un grande duomo gotico e intorno ad esso palazzi medioevali. Mi fermai per un po' di tempo apprezzando il panorama e pensando che valeva la pena di ammirarlo.



[...] Chiesi ad una persona di indicarmi la Sartoria Mazzola, suonai il campanello del negozio. Venne fuori un uomo coi baffi robusto che aveva circa 50 anni. Gli spiegai chi ero, da dove venivo, del mio studio sul mandolino e della mia volontà di conoscere il M° Mazzola che sapevo essere un compositore bergamasco. Durante questa mia spiegazione, un vecchio alto circa 1 metro e 80, magro e di buon portamento, venne fuori camminando lentamente. Gli chiesi chi era, non credendo che quella persona potesse essere colui che da tanto tempo andavo cercando. Questo fu il mio primo incontro col M° Angelo Mazzola, "sarto, chitarrista e compositore". La persona che era venuta ad aprirmi era il suo primo figlio che si chiama Giampietro, anch'egli sarto come suo padre. Parlando con lui mi disse che suo padre era stato molto malato al cuore, circa due anni prima era stato operato. [...] Quanto più il M° Mazzola capì il perché della mia visita, tanto più era agitato e provava a rimanere tranquillo. Alla fine, quando gli chiesi di fargli una fotografia perché in Giappone non era conosciuto ancora il suo ritratto, dai suoi occhi vidi uscire le lacrime. [...] Il M° Mazzola si coprì il viso con il fazzoletto e si mise a piangere. Quando vidi questa scena, avvertii la personalità sensibile del M° Mazzola e seppi che le sue composizioni esprimono veramente il suo carattere.

(\*) per gentile concessione della famiglia Mazzola